



**Istituto Comprensivo Statale "Martin Luther King" Castelvotati**  
**Via Martiri di Piazza Loggia, 12 - 25030 Castelvotati (BS)**  
**Tel. 030/718148 – Fax 030/7187947**  
**C. F 82003370176 - C.M. BSIC86200L**  
**Email: [bsic86200l@istruzione.it](mailto:bsic86200l@istruzione.it) [bsic86200l@pec.istruzione.it](mailto:bsic86200l@pec.istruzione.it)**

**Scuola dell'infanzia**  
Comezzano Cizzago

**Scuole primarie**  
Castelvotati  
Comezzano Cizzago

**Scuole secondarie di I  
grado**  
Castelvotati  
Comezzano Cizzago

---

# PIANO INCLUSIONE

## 2022-2023

**CON OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'  
PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO  
2023-2024**

### **PREMESSA**

**“Per inclusione scolastica intendiamo un processo volto a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalla diversità umana in relazione a differenze di genere, di provenienza geografica, di appartenenza sociale, di condizione personale. L'inclusione è un processo che coinvolge tutta la comunità scolastica, che ne condivide i principi e si attrezza per concretizzarli nella pratica didattica ed educativa”.**

La nostra scuola indica l'accoglienza e l'inclusione come principi fondamentali della propria proposta educativa e crede in un'educazione interculturale che caratterizza l'intero modo di essere e operare, che non ne fa una materia a parte.

In riferimento alla normativa vigente (Direttiva Bes del 27-12-2012 e DPR 394/99) sono state elaborate dalle scuole dell'Istituto le linee guida per una "speciale normalità" (in allegato al P.T.O.F.) per promuovere l'integrazione scolastica e sociale di soggetti che condividono e fanno proprio uno stesso spazio per formarsi un'identità/alterità dinamica nel tempo.

L'obiettivo prioritario è quello di creare le condizioni di successo formativo per ogni alunno, valorizzando la diversità come fonte di ricchezza, di conoscenze nuove, di consolidamento della propria identità e delle abilità relazionali e comunicative.

Il Gruppo docente e il Consiglio di classe predispongono progetti educativi individualizzati e personalizzati e scelgono pratiche didattiche inclusive nel rispetto dei vari bisogni.

La norma (L. 66/2017 art.) indica che il PI (PIANO DELL'INCLUSIONE) deve servire per:

- Definire le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- Progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Per effettuare questa operazione, definibile come autoanalisi d'Istituto per il miglioramento, limitatamente alla qualità dell'inclusione, sono state prese in considerazione **due dimensioni**, quella **organizzativo-gestionale** e quella **curricolare e didattica**, analizzandole con una serie di indicatori e descrittori. In assenza in Istituto di una rubrica valutativa specifica del grado di inclusività scolastica, per individuare i punti di forza e di debolezza si è fatto riferimento a quella del RAV. Agli indicatori descritti, utilizzando le informazioni reperite nella

documentazione\* presente in segreteria, nel registro elettronico, sul sito della scuola e con interviste non strutturate, sono stati assegnati i seguenti punteggi: **1=molto critica, 2, 3=con qualche criticità, 4, 5=positiva, 6, 7=eccellente.**

### A - Dimensione organizzativo-gestionale

| Indicatori   | Descrittori  | Modalità di raccolta dati*                                | Autovalutazione<br>(punti di forza e di debolezza) |
|--|--|---|--|
| <p><b>Indicatore A 1:</b><br/>utilizzo delle risorse professionali per favorire l'inclusione</p> | <p>Dal 1° settembre 2013 l'Istituto Comprensivo di Castelvati comprende la scuola primaria e secondaria di I grado di Castelvati e le tre scuole ubicate nel comune di Comezzano Cizzago: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado. In tutti gli ordini di scuole le risorse presenti vengono prevalentemente utilizzate nel modo seguente:</p> <p><b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO</b> viene coadiuvato, nel proprio lavoro volto a garantire a tutti gli alunni l'inclusione e il successo formativo, da tutte le risorse disponibili di seguito elencate con i relativi compiti.</p> <p><b>INSEGNANTI DI SOSTEGNO</b></p> <p>Gli insegnanti di sostegno sono docenti specializzati, contitolari con quelli curricolari, assegnati alla classe in cui sono inseriti uno o più alunni certificati ai sensi della legge 104/92.</p> <p>Partecipano e collaborano all'organizzazione e alle attività didattiche della classe attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività individualizzate e di piccolo gruppo;</li> <li>- gruppi tematici di potenziamento delle competenze di base;</li> </ul> | <p>Registro elettronico</p> <p>Programmazioni annuali</p> | <p style="text-align: center;"><b>7</b></p>        |



|  |   |  |          |
|--|---|--|----------|
|  | <p>attraverso la realizzazione di percorsi didattici per l'alfabetizzazione.</p> <p><b>Efficacia di utilizzo:</b></p> <p>Tengono sotto controllo i processi di intervento e le strategie utilizzate per valutarne l'efficacia.</p>  |  |          |
| <p><b>Indicatore A 2:</b><br/>presenza di figure professionali che, con un chiaro mandato collegiale, monitorano coordinano, tengono sotto controllo il processo di inclusione sia all'interno che con le istituzioni esterne coinvolte nei processi</p> | <p><b>FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF:</b></p> <p>a) <b>PTOF- RAV - PDM - RS (Rendicontazione)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio e aggiornamento dei documenti di Autovalutazione d'Istituto</li> <li>• Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento).</li> <li>• Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.</li> <li>• Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi.</li> <li>• Raccordo con dipartimenti, CDC, Team Digitale e Commissioni;</li> <li>• Revisione e aggiornamento del RAV, del PDM del RS.</li> <li>• Promozione della diffusione di iniziative di formazione e aggiornamento per l'ambito di riferimento</li> <li>• Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali</li> </ul> | <p>Incarico protocollato in segreteria</p> <p>Relazione finale presentata a fine A.S. al Collegio per la verifica del lavoro svolto e depositata in segreteria</p> <p>-Bilancio sociale con la sintesi di tutti gli interventi e i progetti</p> <p>-Monitoraggio relativo alla frequenza e agli esiti dei corsi d'alfabetizzazione per studenti e genitori</p> | <p>7</p> |



|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni e delle buone pratiche all'interno dell'Istituto</li> <li>• Predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola</li> <li>• Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle Nuove tecnologie</li> <li>• Individua e valuta le piattaforme e le applicazioni per la didattica</li> <li>• Promuove la diffusione delle Nuove tecnologie nell'ambito della didattica digitale tramite corsi di aggiornamento organizzati a livello di ambito o d'Istituto</li> <li>• Rendiconta al collegio dei docenti sulle attività svolte</li> </ul> <p><b>d) CURRICOLO: DIDATTICA-RICERCA-AZIONE</b></p> <p>Collaborazione con la f.s. PTOF/RAV/PDM/RS nelle attività di formazione e aggiornamento sulla costruzione del curriculum verticale d'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione del lavoro sul curriculum verticale d'istituto coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con i fondamenti legislativi vigenti-</li> <li>• Coordinamento degli interventi formativi nei tre ordini di scuole centrati su alcuni nodi concettuali essenziali nell'ottica della ricerca-azione.</li> </ul> | <p>Verbali incontri presenti su apposito registro</p> <p>Calendario incontri settimanali</p> <p>Verbali della Commissione Intercultura Incarico protocollato in segreteria e calendario incontri</p> <p>Verbali incontri presenti su apposito registro</p> |  |
|--|--|--|--|

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto organizzativo e didattico alle classi per la sperimentazione di segmenti di curriculum verticale.</li> <li>• Promozione di percorsi formativi trasversali, coerenti con il PTOF e le indicazioni nazionali, finalizzati al benessere psico-fisico dell'alunno.</li> <li>• Analisi e selezione di proposte didattiche esterne coerenti con le indicazioni nazionali e il PTOF</li> <li>• Progettazione e predisposizione di materiali per il lavoro dei dipartimenti</li> <li>• Rendicontazione al collegio dei docenti delle attività svolte</li> </ul> <p><b>e) F.S. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO</b></p> <p>Organizza e partecipa agli incontri tra i docenti dei diversi gradi di istruzione al fine di raccogliere o fornire informazioni utili alla formazione delle classi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove e organizza tutte le possibili azioni, progetti e attività volte a favorire l'accoglienza, la continuità, l'integrazione e il successo formativo di ogni alunno;</li> <li>• Promuove e organizza i rapporti e gli incontri scuola-famiglia anche ai fini delle iscrizioni degli inserimenti in itinere degli alunni;</li> <li>• Partecipa e collabora alle riunioni per l'elaborazione e presentazione di progetti, sia come singolo istituto che in rete, promossi anche da enti esterni (Ministero, Regione, Provincia, Comune ecc), a fronte di possibili finanziamenti;</li> <li>• Promuove, organizza e partecipa, agli incontri di studio e di ricerca, sia come singolo istituto che in rete, relativi all'</li> </ul> | <p>Documentazione presente in segreteria: allegato E, PEI, relazione incontri presenti nel fascicolo personale dell'alunno</p> <p>Verbale commissione GLO</p> <p>Convocazioni incontri con la funzione strumentale per l'inclusione, attestati di frequenza ai corsi di formazione presenti nei fascicoli personali degli insegnanti, depositati in segreteria</p> <p>Incarichi protocollati in segreteria</p> |  |
|--|---|--|--|

organizzazione e realizzazione del curriculum verticale e alle azioni di accompagnamento;

- Elabora, produce e distribuisce materiale inerente alla funzione;
- Fornisce informazioni sull'offerta formativa della scuola ai genitori;
- Indica ai ragazzi criteri adeguati per una scelta consapevole;
- Acquisisce informazioni sugli indirizzi scolastici.
- Coordina i rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici;
- Coordina i percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita;
- Coordina le attività connesse con la definizione del curriculum verticale in stretto raccordo con le altre f.s.,
- Gestisce i contatti con le scuole secondarie di 2° grado;
- Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo;
- Raccoglie il materiale didattico con finalità orientative;
- Individua e coordina le attività orientative e di eccellenza;
- Mantiene i contatti con le famiglie e gli stakeholders in genere;
- Rendiconta al collegio dei docenti sulle attività svolte.

**GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) è costituito:**

- dal Dirigente Scolastico,

- dalla F.S. per l’Inclusione,
- da una rappresentanza di insegnanti (curricolari, coordinatori e di sostegno) dei tre diversi ordini di scuola,
- dai referenti dei tre plessi;
- da rappresentanti dei due comuni (assistenti sociali del Comune di Castelvovati e del Comune di Comezzano Cizzago),
- da rappresentanti dell’ASST Sebino Franciacorta (Neuropsichiatra infantile),
- dai genitori dell’istituto.

**Il GLI si occupa di:**

- elaborare la proposta del Piano Annuale per l’inclusività degli alunni con BES da sottoporre al Collegio Docenti per la delibera,
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola evidenziando i punti di forza e le criticità emerse nell’anno in corso,
- proporre al Collegio dei Docenti la programmazione degli obiettivi e delle attività del Piano Annuale per l’Inclusione.

**COMMISSIONE INCLUSIONE**

Formata dalla F. S. e da un insegnante di sostegno per ogni plesso scolastico. Condividono, si scambiano e si aggiornano sulle buone prassi educative inclusive.

**SPORTELLO DI ASCOLTO**

Nei due plessi della scuola secondaria è attivo lo “Sportello di ascolto” sulle tematiche adolescenziali, realizzato in collaborazione con le Amministrazioni locali e tenuto da due psicoterapeuti. A tale servizio possono accedere, se richiesto, anche gli alunni appartenenti agli altri ordini di scuola.

**COMMISSIONE INTERCULTURA**

Formata da insegnanti della scuola primaria e secondaria che si riuniscono per:  
 -organizzare percorsi di alfabetizzazione per alunni e genitori;

- organizzare i colloqui con l'ausilio dei mediatori linguistici;
- predisporre faldoni con avvisi bilingue;
- raccogliere progetti con tematiche interculturali;
- predisporre PDP per alunni stranieri.

### **COMMISSIONE CONTINUITA'- ORIENTAMENTO**

Formata da insegnanti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria che si riuniscono nel corso dell'anno.

La Commissione ha il compito di agevolare il passaggio di informazioni sul percorso pregresso degli alunni. Inoltre, realizza progetti comuni ai tre ordini di scuola, approvati dal Collegio Docente, che rafforzano la continuità nel percorso educativo e favoriscono il positivo inserimento dello studente nei nuovi contesti scolastici, prestando particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.

### **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

La scuola collabora con le Amministrazioni locali dei comuni di Castelcovati e di Comezzano Cizzago in quanto:

- assegnano gli assistenti ad personam per gli alunni con gravi difficoltà;
- contribuiscono all'acquisto di ausili specifici;
- effettuano interventi e servizi mirati in caso di necessità.

### **RAPPORTI CON L'ASST SEBINO FRANCIACORTA DI BRESCIA**

La scuola si avvale della consulenza specialistica dei neuropsichiatri e psicologi dell'ASST:

- in occasione del GLO dei singoli alunni che hanno in carico per la definizione degli obiettivi (accordi preliminari per la stesura del PEI) condivisi con la famiglia e con l'assistente ad personam, se il caso lo richiede;
- tutte le volte che si necessita di una consulenza specialistica per i nostri alunni;

|   |   |  |                 |
|---|---|--|-----------------|
|   | <p>- in occasione del GLI di Istituto.</p> <p><b>RAPPORTI CON IL CTI DI CHIARI</b></p> <p>La scuola si avvale del supporto del CTI di Chiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per la formazione degli insegnanti su tematiche inerenti gli alunni con BES;</li> <li>- per la fornitura di strumenti didattici e ausili in comodato d'uso</li> <li>- per interventi specializzati, quando necessario.</li> </ul> <p><b>I COLLABORATORI SCOLASTICI</b></p> <p>La maggior parte dei collaboratori scolastici sono formati per prestare assistenza agli alunni con disabilità.</p>   |  |                 |
| <p><b>Indicatore A 3:</b><br/>presenza di strumenti e procedure per tenere sotto controllo i processi di inclusione</p> | <p>Gli insegnanti della scuola dell'infanzia, i docenti di modulo della scuola primaria e i C.d.C. della scuola secondaria per tenere sotto controllo i processi di inclusione nelle singole classi prendono in esame alcuni parametri riguardanti:</p> <p><b>la composizione della classe</b></p> <p>Tutte le classi sono eterogenee per composizione, per livelli di apprendimento, per estrazione socio-culturale. In esse sono presenti un buon numero di alunni stranieri, anche se molti nati in Italia, e anche tra quelli con BES, certificati e non, un buon numero presenta svantaggio di tipo linguistico-culturale. Per favorire la loro partecipazione alle attività didattiche della classe, per rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e dar loro la possibilità di esprimersi secondo le proprie possibilità, vengono predisposti dei facilitatori appropriati alle necessità dei singoli allievi. I progressi in ambito linguistico rappresentano elementi utili al docente per valutare l'efficacia e l'adeguatezza degli stessi.</p> | <p>Relazioni iniziale della classe/ relazione coordinata</p> | <p><b>6</b></p> |

|  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | <p><b>il monitoraggio degli apprendimenti</b></p> <p>Il monitoraggio viene realizzato attraverso verifiche scritte, orali e con osservazioni in classe, i cui risultati permettono di verificare l'efficacia o no dell'intervento effettuato e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> <p><b>l'individuazione di situazioni problematiche in classe</b></p> <p>L'individuazione di problematiche relazionali degli alunni fra loro e con i compagni con difficoltà viene effettuata attraverso osservazioni dirette in classe da tutti gli insegnanti. In sede di CDC o di modulo tali osservazioni vengono condivise e utilizzate per individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le fasce di livello comportamentali</li> <li>-per stabilire quali interventi attuare per migliorare il clima relazionale della classe</li> <li>-per facilitare l'inclusione degli alunni con BES.</li> </ul> <p><b>rapporti scuola- famiglia</b></p> <p>La scuola richiede la collaborazione con le famiglie, attraverso il patto educativo. In particolare, per gli alunni con difficoltà certificate, la collaborazione con la famiglia è fondamentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per trarre informazioni utili per meglio gestire le situazioni problematiche,</li> <li>- per aiutare l'alunno nello svolgimento dei compiti a casa e per l'utilizzo corretto degli strumenti compensativi, come dichiarati nei piani individualizzati e personalizzati.</li> </ul> <p><b>l'individuazione degli alunni con BES</b></p> <p>Per individuare gli alunni con sospetto di BES gli insegnanti della scuola dell'infanzia utilizzano griglie di osservazioni riferite all'area dell'autonomia, delle competenze e al grado di sviluppo, i CdC o gli insegnanti di modulo, come stabilito collegialmente, prendono in considerazione il livello degli apprendimenti. Le rilevazioni vengono effettuate con i test d'ingresso, con le osservazioni dirette effettuate durante le</p> | <p>Patto di corresponsabilità presente nel PTOF, PEI, PDP</p> <p>Griglie di osservazione adatte per la scuola dell'infanzia.</p> <p>Griglia di osservazione presente nel nuovo modello di PDP.</p> |  |
|--|--|--|--|

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>attività didattiche e delle difficoltà mostrate, nei primi mesi di scuola.</p> <p>Dopo aver effettuato l'analisi del contesto classe e analizzato i risultati ottenuti dai test i docenti dei gruppi classe o dei consigli di classe, come stabilito collegialmente, effettuano il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo vengono adottati specifici interventi individualizzati per compensare o ridurre le problematiche rilevate. Per gli alunni, appena arrivati in Italia, con svantaggio linguistico culturale, vengono effettuati dei percorsi di alfabetizzazione per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.</p> <p>Per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 viene steso il PEI, tenendo conto degli esiti delle osservazioni in classe, nei primi due mesi di scuola, delle informazioni desunte dalla Diagnosi Funzionale e dalle informazioni ricevute dalla famiglia. Nel PEI, inoltre, vengono esplicitate le modalità di intervento da attuare per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'alunno tenendo conto delle sue potenzialità, le metodologie da utilizzare, le verifiche e le valutazioni, coerenti con le proprie possibilità.</p> <p>Per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/10 viene steso il PDP, tenendo conto degli esiti delle osservazioni in classe, nei primi due mesi di scuola, delle informazioni desunte dalla certificazione medica e dalle informazioni ricevute dalla famiglia. Nel PDP, inoltre, vengono indicati metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica e valutazione adeguate alle caratteristiche peculiari dell'alunno.</p> <p>Per gli alunni con BES individuati dagli insegnanti di modulo o dai CdC e per i quali si concorda di stendere un PDP individuale vengono indicati metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica e valutazione al pari degli alunni con DSA.</p> | <p>PEI, presente nel fascicolo personale depositato in segreteria</p> <p>PDP, presente nel fascicolo personale depositato in segreteria</p> <p>PDP, se redatto, presente nel fascicolo personale depositato in segreteria</p> <p>RAV presente in segreteria e pubblicato su "Scuola in chiaro"</p> |  |
|--|---|--|--|

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | A livello di istituto viene aggiornato annualmente il RAV dove vengono segnalati i punti di criticità rilevati per l'anno in corso e gli obiettivi di miglioramento per l'anno o gli anni successivi. |  |  |
|--|---|--|--|

## B - Dimensione curricolare didattica

| Indicatori  | Descrittori   | Modalità di raccolta dati*                 | Autovalutazione<br>(Punti di forza e di debolezza) |
|---|---|--|--|
| <b>Indicatore B 1:</b><br>presenza di un curriculum declinato per livelli di competenza | Nell'istituto è presente un curriculum verticale disciplinare, per la scuola primaria e secondaria, centrato sull'alunno, elaborato dal Collegio Docenti nel 2013-2014, secondo le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" del 2012. Nel curriculum di ogni disciplina sono indicati, per l'intero anno scolastico, i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi e le esperienze di apprendimento articolati per singole classi. Al suddetto curriculum gli insegnanti, annualmente, fanno riferimento per progettare i percorsi di apprendimento e le attività di insegnamento, più idonei alle classi di riferimento. Le scelte operate mireranno a fare sviluppare quelle competenze, che caratterizzano il profilo in uscita di ogni studente al termine del primo ciclo di istruzione. | Curricoli pubblicati sul sito della scuola | 5  |
| <b>Indicatore B 2:</b><br>presenza di progettazione trasversale                         | I gruppi docenti integrano nel piano didattico annuale la programmazione per progetti (progettualità trasversale) che si fonda e garantisce una diversa esperienza dell'apprendere. Vengono realizzati numerosi progetti ai quali prendono parte tutti gli alunni compresi quelli con difficoltà ai quali   | PTOF pubblicato sul sito della scuola      | 6  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <p>partecipano ognuno secondo le proprie possibilità.<br/> Alcuni progetti vengono realizzati in collaborazione con le Amministrazioni locali.<br/> In particolare, per quanto riguarda la <b>“Macroarea Inclusione”</b> le aree coinvolte riguardano:</p> <p><b>- l’Intercultura</b> i cui obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l’inserimento degli alunni stranieri attraverso pratiche di accoglienza e modalità di socializzazione;</li> <li>- facilitare l’apprendimento della lingua italiana;</li> <li>- fornire strumenti e competenze per svolgere un regolare percorso scolastico. Nell’anno in corso sono stati realizzati dei corsi di alfabetizzazione tenuti da insegnanti curricolari destinati ad alcuni alunni neoarrivati in Italia</li> </ul> <p><b>L’accoglienza</b> i cui obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire un inserimento graduale e sereno;</li> <li>- Individuare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento;</li> <li>- formare classi omogenee fra loro ed eterogenee al loro interno</li> </ul> <p><b>La continuità</b> i cui obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- porre le basi per la continuità educativa fra le scuole per facilitare il passaggio degli alunni, soprattutto quelli con difficoltà, dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, attraverso attività che offrono agli alunni l’opportunità di avvicinare e conoscere il nuovo ambiente e i nuovi insegnanti che li accoglieranno;</li> <li>- permettere un approccio al nuovo ambiente;</li> <li>- raccogliere le osservazioni e le informazioni cognitive ed emotive-relazionali dei singoli alunni;</li> </ul> |  |  |
|--|---|--|--|

|  |   |   |          |
|--|---|---|----------|
|  | <p><b>Perché tutti imparino</b> i cui obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire la costruzione di ambienti inclusivi;</li> <li>- realizzare percorsi formativi personalizzati/ individualizzati;</li> <li>- condividere scelte ed azioni con la famiglia.</li> </ul>  |   |          |
| <p><b>Indicatore B 3:</b><br/>utilizzo di metodologie didattiche inclusive</p> | <p><b>UTILIZZO DI MOLTEPLICITÀ DI MEDIATORI, CONCRETI, ICONICI, ANALOGICI, SIMBOLICI</b></p> <p>Gli insegnanti, per favorire l'inclusione, nella loro attività di insegnamento utilizzano metodologie diversificate, al fine di raggiungere i diversi stili di apprendimento degli alunni. Particolarmente efficaci risultano l'uso di filmati, immagini, mappe, cartine, attività pratiche e l'uso del pc, in quanto rendono più motivante, meno stancante la lezione e più partecipi gli allievi. La presenza della L.I.M. in un buon numero di aule rende più accattivanti le spiegazioni alla lavagna. Pertanto le lezioni frontali sono limitate ai momenti di presentazione o di sintesi degli argomenti trattati.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN CLASSE A DIVERSI LIVELLI</b></p> <p>I docenti, sulla base della specificità dei contenuti e dei linguaggi delle singole discipline organizzano il loro lavoro, tenendo conto dei diversi stili cognitivi di apprendimento e gli aspetti socio affettivi, seguendo i seguenti orientamenti metodologici: lavori in piccolo gruppo, in coppia, tutoring dove vengono coinvolti tutti gli alunni, anche quelli con difficoltà, ai quali partecipano, ognuno, secondo le proprie possibilità.<br/>Tali metodologie inclusive vengono utilizzate sistematicamente e per svolgere attività di recupero,</p> | <p>Dalle programmazioni</p> <p>Dai registri di classe, dalle relazioni finali</p> <p>Dalle programmazioni disciplinari</p> <p>Dai registri di classe, dalla relazione coordinata iniziale, dalle relazioni finali</p> | <p>6</p> |

|  |  |  |                 |
|--|--|--|-----------------|
|  | <p>potenziamento, approfondimento, compiti di realtà, coinvolgendo tutti e offrendo, in particolare, all'alunno con BES di trovare il modo di agganciarsi alla programmazione della classe. Inoltre l'utilizzo di queste metodologie mirano a favorire la socializzazione, a creare un clima collaborativo tra gli alunni fra di loro e con l'insegnante, dove gli alunni con difficoltà possono trovare spazio per socializzare, esprimersi e quindi ridurre il loro disagio.</p>   |  |                 |
| <p><b>Indicatore B 4:</b><br/>strategie inclusive di valutazione</p> | <p>La valutazione viene effettuata secondo criteri comuni stabiliti dal Collegio Docenti e dichiarati nel PTOF. Essa tiene conto dei progressi, anche se piccoli, rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche proposte, secondo le possibilità di ciascuno.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 si fa riferimento ai criteri di valutazione dichiarati nel PEI;</li> <li>- per gli alunni certificati ai sensi della legge 170/10 si fa riferimento ai criteri di valutazione dichiarati nel PDP;</li> <li>- per gli alunni con "diagnosi" che non rientrano né nei casi previsti dalla legge 104/92 né in quelli previsti dalla legge 170/10 e per gli alunni senza "diagnosi" e senza certificazione ma con BES si farà riferimento ai criteri di valutazione utilizzati per quelli certificati ai sensi della 170/10 e ai sensi del D.M.27-12-2012.</li> </ul> <p><b>PRESENZA DI CRITERI COLLEGIALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI CON BES</b></p> <p>Per quest'anno l'individuazione di alunni con BES è stata realizzata con</p> | <p>Schede di valutazione quadrimestrale, e verbale scrutinio inseriti nel registro elettronico</p> | <p><b>6</b></p> |

|  |   |   |          |
|--|---|---|----------|
|  | <p>criteri presenti in modelli diversificati (modelli preesistenti in istituto, criteri condivisi all'interno dei moduli, allegati ai nuovi PDP proposti dall'UST di Brescia,).</p>   |   |          |
| <p><b>Indicatore B 5:</b><br/>presenza di strumenti di progettazione-programmazione per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, decisi dal Collegio docenti e condivisi da tutti i Consigli di classe</p> | <p><b>CRITERI COMUNI DI DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI PERSONALIZZATI SPECIFICI</b></p> <p>Per la progettazione-programmazione e per la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento degli alunni con BES il Collegio Docenti ha deliberato, già dallo scorso anno, di utilizzare i nuovi modelli di PEI e PDP elaborati e proposti dall'UST di Brescia per tutti e tre gli ordini di scuola. Gli stessi modelli sono stati utilizzati anche per quegli alunni, con "diagnosi" che non rientrano né nei casi previsti dalla legge 104/92 né dalla legge 170/10, senza "diagnosi" e senza certificazioni che i Consigli di Classe hanno individuato con BES.</p> <p>Tali documenti vengono inseriti nei fascicoli personali degli alunni.</p> <p><b>PRESENZA DI PROCEDURE CODIFICATE PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONI</b></p> <p>All'interno dell'Istituto al passaggio di ordine di scuola, le informazioni relative a tutti gli alunni vengono passate, dagli insegnanti delle classi uscenti a quelli in entrata, in incontri prestabili che vengono effettuati alla fine dell'anno scolastico in corso. Particolare attenzione viene prestata per gli alunni con BES certificati e non per i quali oltre ai bisogni vengono specificate le strategie e gli strumenti inclusivi adottate nella scuola precedente.</p> | <p>Relazione coordinata iniziale e disciplinari iniziali delle classi, PEI, PDP allegati al registro elettronico delle singole classi per primaria e secondaria, infanzia.</p> <p>PEI e PDP inseriti nei fascicoli personali presenti in segreteria</p> <p>Registro verbali incontri presenti in segreteria</p> | <p>6</p> |

| SINTESI DEI PUNTI DI FORZA RILEVATI   | SINTESI DEI PUNTI DI DEBOLEZZA RILEVATI   |
|---|---|
| <p>La scuola è attenta alle problematiche dell'inclusione e dell'accoglienza per gli alunni stranieri. Tutte le risorse professionali coinvolte, a vario titolo, si adoperano per favorire l'inclusione e l'accoglienza di tutti gli alunni e di quelli con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti, nella loro attività didattica, mettono in atto metodologie didattiche diversificate e in alcuni casi innovative, per raggiungere i diversi stili di apprendimento degli alunni, realizzano progetti ai quali prendono parte tutti gli alunni compresi quelli con difficoltà ai quali partecipano ognuno secondo le proprie possibilità, predispongono percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi rilevati. Curano la continuità nei passaggi di ordini di scuola in particolare per gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso attività in grado di offrirgli l'opportunità di avvicinare e conoscere il nuovo ambiente e i nuovi insegnanti che li accoglieranno. Gli insegnanti si impegnano ad affinare le loro competenze in materia di bisogni educativi speciali, partecipando a corsi di aggiornamento, al fine di conoscere meglio le difficoltà di apprendimento che incontrano alcuni alunni nelle attività scolastiche quotidiane per meglio supportarli e cercare di ridurre le barriere. Tanto viene fatto ma sicuramente alcuni aspetti sono da migliorare.</p> | <p>La scuola manca di un curriculum verticale a tutti gli ordini scolastici, che punti l'attenzione all'inclusività di ogni alunno.</p> |

### Obiettivo di miglioramento

| Obiettivo   | Tempi  | Modalità di verifica   |
|---|--|--|
| <p><b>Indicatore B1:</b> la scuola intende dotarsi di una progettualità didattica che vada incontro alle esigenze di tutta la comunità scolastica</p> | <p><b>3 anni:</b> la Commissione partecipa alla stesura del curriculum verticale dell'IC in un'ottica inclusiva</p> <p><b>1 anno:</b> stesura delle COMPETENZE IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DECLINATE SECONDO QUANTO DICHIARATO NEL PEI.</p> | <p>Presentazione dello strumento al Collegio per l'adozione sperimentale</p> |

| <b>DOCUMENTI REDATTI ANNO SCOLASTICO 2022/2023</b>   | <b>N. PEI/PDP</b> |
|--|-------------------|
| <b>N° PEI redatti dai consigli di classe</b>   | 42                |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (DSA)</b> | 41                |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (BES)</b>  | 43                |

### **Statistiche anno scolastico 2023-2024**

| <b>RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:</b>                                  | <b>N. ALUNNI</b> |
|---|------------------|
| <b>Disabilità certificate<br/>(Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>  | 44               |
| <b>Disturbi evolutivi specifici (L.170/10) DSA</b>                    | 46               |
| <b>Svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale, altro...)</b> | 50               |

\*NOTA: Gli alunni individuati come BES senza certificazione sanitaria pur non avendo avuto un PDP hanno seguito una programmazione facilitata ed individualizzata.

**Approvato dal gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 23/06/2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2023**